

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

197.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2000

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

197.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2000

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **MASSIMO SCALIA**

INDICE

	PAG.		PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:		Asciutti Franco (FI)	3
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	2	Copercini Pierluigi (LNP)	4
Seguito dell'esame della proposta di documento sui traffici transfrontalieri di rifiuti:		Gerardini Franco (DS-U)	3
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	2, 3	Iuliano Giovanni (DS)	4
Gerardini Franco (DS-U)	2	Lubrano di Ricco Giovanni (Verdi-U)	3
Murineddu Giovanni Pietro (DS)	3	Russo Paolo (FI)	4
Seguito dell'esame della proposta di documento sull'istituto del commissariamento per l'emergenza rifiuti:		Specchia Giuseppe (AN), <i>Relatore</i>	3
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	3, 4	Comunicazioni del Presidente:	
		Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	4

La seduta comincia alle 13,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che la pubblicità della seduta sia assicurata anche attraverso gli impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Seguito dell'esame della proposta di documento sui traffici transfrontalieri di rifiuti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame della proposta di documento sui traffici transfrontalieri di rifiuti. Poiché il vicepresidente senatore Specchia, relatore sul documento sull'istituto del commissariamento, potrà giungere in Commissione soltanto nel prosieguo della seduta, propongo, se non vi sono obiezioni, di esaminare prima la proposta di documento sui traffici transfrontalieri di rifiuti, di cui credo si possa oggi concludere l'esame.

Dopo le sedute delle settimane scorse dedicate all'esame del documento, sono state recepite nel testo le osservazioni formulate dai commissari ed è stato meglio precisato il contenuto delle tabelle allegate, riguardanti le importazioni e le esportazioni di rifiuti effettuate negli anni 1997 e 1998 secondo i dati forniti dalle regioni, il numero e l'esito dei controlli effettuati dalle province negli anni 1997, 1998 e 1999, nonché le differenze più

significative tra i dati dell'ICE e quelli delle regioni riguardo alle importazioni ed alle esportazioni.

Avverto che è pervenuta dal vicepresidente Gerardini una proposta emendativa - che aveva già preannunciato nel corso della discussione generale - sulla questione del coordinamento del sistema dei controlli: lo invito ad illustrarla.

FRANCO GERARDINI. Innanzitutto ringrazio il presidente Scalia per aver accolto nel testo le osservazioni da me formulate. Chiederei inoltre che, nella parte finale riguardante le conclusioni e le proposte, siano aggiunte alcune considerazioni che avevo già esposto in sede di dibattito e che risultano del seguente tenore: «La Commissione inoltre auspica che siano rafforzati i controlli presso i presidi doganali, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, attivando specifici accordi di collaborazione tra il personale dei ministeri e quello delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente. È anche necessario che si investano maggiori risorse e si utilizzino nuove tecnologie (informatiche, telematiche, satellitari) per garantire controlli più estesi e più efficaci, in particolare per i rifiuti pericolosi e/o radioattivi».

Tale proposta emendativa origina dal fatto che il sistema dei controlli è attualmente quasi esclusivamente cartolare e non raggiunge risultati apprezzabili: è quindi opportuno modificarlo al più presto, sfruttando l'innovazione tecnologica, per garantire un controllo più efficace soprattutto per i rifiuti pericolosi.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta emendativa testé illustrata dal vicepresidente Gerardini.

(È approvata).

GIOVANNI PIETRO MURINEDDU. Apprezzo molto il lavoro che è stato svolto, ma invito la Commissione ad approfondire la questione della Sardegna dove, com'è noto negli ambienti giudiziari e di polizia nonché nelle ASL, si registra una notevole espansione del traffico di materiale radioattivo che proviene dalla Corsica ed è diretto in Africa, senza considerare l'importazione di rifiuti pericolosi provenienti da altre regioni italiane che vengono scaricati in Sardegna.

PRESIDENTE. Assicuro il senatore Murineddu che tale questione sarà oggetto di approfondimento da parte della Commissione, anche mediante apposite audizioni e sopralluoghi che saranno effettuati nel corso della missione in Sardegna prevista nelle settimane seguenti alla ripresa dei lavori parlamentari. In relazione ad alcune questioni, come per esempio la vicenda di Porto Torres, la Commissione è in contatto diretto con i magistrati — una triangolazione di tre procure — che stanno indagando su questi traffici. Posso anzi anticipare che l'ufficio di presidenza valuterà l'ipotesi di convocare un *forum* con i magistrati che hanno in carico procedimenti di grande interesse dal punto di vista delle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti — tra i quali ci saranno anche quelli che si occupano di questi traffici in Sardegna — per valutare come dare continuità ad un'azione di interdizione di queste attività illegali.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, ricordo che, se non vi sono obiezioni, la Presidenza si ritiene autorizzata al coordinamento formale del testo.

Pongo in votazione la proposta di documento sui rifiuti transfrontalieri.

(È approvata).

Seguito dell'esame della proposta di documento sull'istituto del commissariamento per l'emergenza rifiuti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame della proposta di

documento sull'istituto del commissariamento per l'emergenza rifiuti. Il testo in esame, che ha avuto un'elaborazione assai complessa, recepisce e sintetizza, a mio avviso in maniera molto efficace e fedele, le osservazioni formulate a più riprese dai commissari nell'ampia discussione che si è svolta. Do la parola al relatore.

GIUSEPPE SPECCHIA, *Relatore*. Ringrazio il presidente Scalia ed i collaboratori della Commissione, il cui impegno ha permesso di giungere al termine di un lavoro certamente originale in una materia del tutto nuova e soggetta, negli ultimi anni, a continue modifiche, in considerazione del fatto che l'istituto del commissariamento per l'emergenza rifiuti riguarda quattro regioni meridionali che presentano problematiche in parte simili ed in parte diverse.

Auspico pertanto che la Commissione approvi convintamente il documento.

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

FRANCO ASCIUTTI. Mi trovo perfettamente in sintonia con le osservazioni svolte nella scorsa seduta dal collega Gerardini che sono state recepite dal relatore, dichiaro pertanto il mio voto favorevole al documento.

FRANCO GERARDINI. Vorrei ringraziare il relatore, senatore Specchia, ed i collaboratori della Commissione per il lavoro svolto, anche per aver accolto fedelmente le osservazioni espresse in sede di discussione generale. Ritengo che il documento potrà costituire un elemento positivo sia per facilitare il sempre complicato *iter* procedurale delle ordinanze di commissariamento sia per sensibilizzare ulteriormente il Governo a svolgere un'azione incisiva in materia. Con queste motivazioni, preannunzio il mio voto favorevole.

GIOVANNI LUBRANO di RICCO. Dichiaro il mio voto favorevole.

PAOLO RUSSO. Anch'io dichiaro il mio voto favorevole sul documento in esame.

PIERLUIGI COPERCINI. Apprezzando il complesso lavoro svolto, preannunzio il mio voto favorevole.

GIOVANNI IULIANO. Mi associo alle valutazioni dei colleghi e dichiaro il voto favorevole.

PRESIDENTE. Anch'io voglio apprezzare, rispetto ad un documento molto complesso e che ha suscitato un vivace dibattito nella Commissione, la capacità di sintesi del relatore nel formulare una serie di conclusioni e proposte che considero molto utili, in particolare per quanto riguarda la necessità di valutare la congruità dell'azione governativa posta in essere per contrastare le emergenze, lo strumento normativo utilizzato e l'impatto, nel sistema istituzionale delle competenze e delle responsabilità, del conferimento dei poteri ad organi straordinari. Apprezzo inoltre il tono « pesante » del documento, che potrà costituire un valido strumento per far fronte alle future necessità emergenziali nel settore del ciclo dei rifiuti.

Nessun altro chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, ricordo che, se non vi sono obiezioni, la Presidenza si ritiene autorizzata al coordinamento formale del testo.

Pongo in votazione la proposta in titolo.

(È approvata).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Avverto che la Commissione tornerà a riunirsi mercoledì 10 gennaio 2001, alle ore 13.30, per iniziare l'esame della proposta di relazione sul Veneto e Friuli-Venezia Giulia, di cui sono relatori i deputati Copercini e Marengo; al termine, è prevista una riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Comunico che, il 5 febbraio 2001, la Commissione organizza un *forum* sulle problematiche connesse ai reati ambientali, cui parteciperanno alcuni rappresentanti della magistratura.

Rivolgo ai commissari, ai collaboratori ed all'ufficio di segreteria della Commissione i più cordiali auguri per le prossime festività.

La seduta termina alle 14.20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
l'8 febbraio 2001.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO